IL SISTEMA LOMBARDO L'ASSISTENZA PRESTATA IN REGIONE UN MODELLO DA ESPORTAZIONE

Alle famiglie dei malati di sla un aiuto di 500 euro al mese

– MILANO –

AIUTI ECONOMICI (500 euro al mese) alle famiglie dei malati di Sla, ricoveri di sollievo di 90 giorni in strutture accreditate senza costi aggiuntivi, assistenza integrata dall'ospedale al letto di casa. Sono le caratteristiche che fanno del sistema lombardo di assistenza per i malati di sclerosi laterale amiotrofica «un modello da esportare».

A sottolinearlo l'assessore regionale lombardo alla Sanità, Renato Bresciani, che commenta i risultati di uno studio di Fiaso (Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere), Fondazione Istud e Aisla (Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica), presentato ieri.

IL MODELLO lombardo è frutto di un percorso cominciato «già dal 2006 — Giulio Boscagli, assessore regionale alla Famiglia — quando la Regione ha costituito un gruppo di lavoro dedicato alla Sla, che individuasse le modalità più opportune per affrontare alcuni problemi specifici che incidono nella vita dei malati e delle famiglie». Filo conduttore «la centralità della persona», evidenzia Boscagli. «Tutti gli interventi sono realizzati per costruire una risposta attorno al bisogno delle persone che hanno bisogno di un accompagnamento in una fase della loro vita». In Lombardia esistono strutture all'avanguardia come «il centro clinico Nemo dell'ospedale Niguarda.

E.F.

Col furgone investe giovanissimo centauro

Alle famiglie dei malati di sla un aiuto di 500 euro al mese

FINANZIAMO IN 7 GIORNI
02.2535792
02.27301307